



*Sorbus domestica L*  
SORBO DOMESTICO

## Pronatura l'Aquila

**Associazione facente parte della rete di Pronatura Nazionale: ambientalista, con attenzione scientifica verso le singole componenti della natura e del paesaggio, che dimostra costante impegno per la loro tutela e conservazione a beneficio delle future generazioni.**



Il SORBO DOMESTICO è un albero da frutto della famiglia delle Rosacee e del genere Sorbus. I frutti vengono chiamati comunemente sorbole. Si ricorda l'antico proverbio «Col tempo e con la paglia maturano le sorbe» (ci vuole pazienza, occorre aspettare per vedere i risultati) che si

riferisce alle sorbe domestiche, già coltivate in Europa da molto tempo. Di questa specie esistono due varietà: una con frutti piriformi, più allungati (simili a piccole pere), e l'altra con frutti maliformi, più rotondi (simili a piccole mele) questo è allevato nel Giardino della Memoria. L'albero è caducifoglio e latifoglie e può arrivare ad un'altezza 10-12 metri. Il legno è duro e compatto, si usava per oggetti e utensili che devono avere una certa resistenza. Il sorbo è un albero longevo e può diventare pluricentenario, ma ha una crescita lenta. In aprile sbocciano dei fiori ermafroditi, bianchi e con cinque petali. I frutti sono dei pomi e si raccolgono ad ottobre-novembre, ma non sono consumate fresche alla raccolta, si consumano man mano durante l'inverno, dopo un processo di trasformazione dei tannini. I frutti, chiamati sorbe o sòrbole, venivano in passato usati a scopo alimentare, ma oggi non vengono quasi più consumati. Poiché le sorbe maturano nell'autunno avanzato, con concreto rischio di danneggiamento dei pomi per l'esposizione alle intemperie e la caduta, si preferisce, come per le nespole, coglierle in anticipo e farle maturare, o ammezzire in luogo chiuso; i pomi diventano scuri, morbidi e saporiti per una trasformazione enzimatica. Il frutto maturo ha un contenuto di zuccheri di circa il 20%, e viene consumato al naturale o utilizzato per la preparazione di marmellate. Controindicato per chi soffre di stipsi.